

N. 960

Pa li 18 Sett: 1803

Compagnia delle Coloni delle Ferrerri Aratoij
post' in questo Campo Inferiore in luogo d:
Popijze, con cui, in obb: agli ordini di questa
Supta, attesa che il credito de med: in
conto dominicale può spendere in modo:
annuo a f: 150 di Riala sortite.

Pa 28: li 24 Sett: 1803

Voto

Trattando un esemplare sein progressita lo
cal: Compagnia all' Ecc: Sovrano con risposta
na del deliberato 23 Agosto del: 8: 5190
effidente nel nostro Protocollo al n: 913, e ciò
con la Leg: 9

all' El: C. A. Governore della Dake
Informazione

Per proficito del rispettabile Decreto di
colto Ecc: Imp: Reg: Sovrano 23. Dec: Agg:
to allegato sub n: 5190 alla supplicazione
dell' Ecc: S: N: Dio: Ratta de Vignani, implorata
ta concessione d'investitura sopra lo spazio
di Ferrerri Aratoij, post' in questo Campo In:
feriore in località denominata Popijze, con
no appartenenti al soppresso Monastero di
San Salvatore, e ciò mediante rilascio dell' an:
nui Fiorini 72, che a titolo di remunerazione
per la beneficenza del suo autore pervenisse
alla famiglia della Dake Casa, insom:
ta alla dipendenza di questa Superiorità di
rifornire li più accertati riscontri sul pro:
babile passiva retta dipendente dal vaghe:
giunto fondo, e di aggiungere in pari tempo il
proprio il petto parere.

all' Ecc: Imp: Reg: Sovrano di Roma
la Salvaia

Prestandosi però l'obbedienza sua ad incontro
il Superiori Comando si fa possibilmente tole
di subordinare quanto è potuto intrare del
voce di medesimi Coloni, e lavoratori di de
Sarrani, che furono reputati li soli a pro
di offrire le necessarie nozioni nel prospic
ne quelli, che in successione de loro auto
si professano, e si professano tuttavia da
immemorabile tempo alla loro Coltura.

Avuto quindi riflesso alla qualità de
fondo, all'attuale coltivazione de' medesimi,
all'avantualità, che imperar possono, sta
rono in un decenio il ritratto di sole f.° 150
zane 150 in unto di dominicale, ridotta
come puramente, sussiste, alla condiz
ne del quarto, e per tale via de loro
trattato nell'original Comparsa, che si unisce

Non combina la spesa per altro nel
quantitativo con la Penzia del pub.^o Stim
re 24 luglio passato di spesa nella per
Sua sub D, che calcolò il loro reddito pe
tutto dominicale ad annua f.° 360, e che
impagarebbero nel corso di un decenio f.°
3600, un' esazione però degli anni, ne' qu
li abbisognano li fondi suddetti d'un qualche
aiuto, onde renderli successivamente più fa
cili.

Ma se si volesse anzi admettere la rit
ta Penzia, ed escludersi la disposizione de la
toni, che dovrebbero per altro considerarsi in
questo caso li vari calcolatori del reale prodotto
di detti Sarrani, varrebbe sempre il reddito loro
ad equiparare agli annui Diritti 12, de' qual
va

in costantemente in corso la foggia capu-
verso il S. Vissani, mentre se li vuole di sola
g. 36 all'anno di brada letita, se possono
valutarli a due birini per quarto, compreso
un genere un l'altro, il ricavato dunque sopra
dovrà annualmente a soli birini 72, dunque
sarà sempre corrispondente alla somma decre-
tata in remunerazione alla famiglia Vissani,
a Differenza, che resta ne va esente da ogni
eventualità, lorchè non è infetto da' prodotti.

Questo riflesso quindi allontanar dovreb-
be qualunque dall'astrazione di un eventui-
vio ritratto con la permutazione di un sicuro
affanno, se non si aggiunge l'altro, che ri-
vira in proprietà li varcosi medesimi, e
fatta ad ogni prelatare la debita coltura con
personale esatta vigilanza non fosse da
lusingarsi di rander in prosecuzione d'anni
più uberoso il fondo loro, e di ritrarre un
seguentemente un reddito maggiore di quello,
che presentemente somministra: oggetto questo
d'industriosa speculazione non v'è dubbio con-
temporato dall'aspirante S. Vissani, e miglior-
menti non mai sperabili in actualità di effi-
cacia randa popolarità temporanea, e fino a tanto che rimarrà
pare n. 30. di brado in assoluto arbitrio de' contadini, inerti
nel fondo ogni solo per lor natura, se inclinati piuttosto alla
distruzione, che alla coltura.

Invidata perciò la superiorità da tali
motivi, se accertata per quanto sia possibile
dell'attuale probabile reddito, creda di poter ri-
peditamente opinare, nell'atto che si trova

Di restituire la comunicata duplicazione con
gli uniti ricagiti, che qualora non si divi-
sasse di disporre diversamente all'effero della
presente effittanza delli sopracitati fondi, o
con maggior incremento del Sovrano Erario
nel momento di una nuova locazione dei
Pieni tutti della ridetta categoria, o col desti-
narsi ad altro oggetto, e quindi passarsi il
S.^o Visiani nell'implorata transazione.

Dalla C. B. Luyt age di Rehenico et d.

Candido

Palatine

Legi VIII.

N.º 960

~~Expediatur Denique~~

len
s:
da
o
no
2
li:

d. 24. June 803

A 18.embre 1803.

Comparsa a Protocolla d'Ordinaz. Li

Mio Strijan

Matte Surovich

Sofso Rezo

Pura Rezo

Ivan Rezo

Mauro Lappo

Sofij Vaxich

Antonio Pedruca

Lorre Surovich

Martin Dupst

Simon Dupst

Dujan Dupst

Niola Surovich

Mio Surovich tutti dalla Villa Madalena, si qual facendo per
 nome mio dalli altri favoratori, e coloni della Terra posse in
 luogo detto Poljitz, appostavano prima al supresso monastero
 di S. salvatore, ed ora tenute in affitto dal Nob. S.º Giuseppe Cor-
 tellini, nonchè l'Arantapca Matro Bellamarich da questa Cit-
 tà per collono di un pezzo di terra di ragione ut supra, quali
 attestano dietro li comandi di questa C.º. f.º. che la Terra sud-
 detta avatorie quando sieno ben coltivata, ed in annata la più
 uberosa render possono di dominicale al quanto quarte salen-
 zane n.º 30. di biada solita, altrimenti poi attese la qualità
 del fondo afrai solite suneche che in alcun altro il quanto del
 prodotto si limita ora a quarte vanti, ora a sedici, ora a otto,
 ed ora a quattro, come avvenne in quest'anno, sicchè in un
 decennio per calcolo di approssimazione possono ritrarsi dalle
 sudde sudette quarte di grano solite 150 in tanto di dominica.

le. Tanto depongono in loro coscienza per la cognizione che ter-
gono delle loro med. ^{que} da loro coltivate in successione alli suoi
autori da tempo immemorabile.

H. c. c. P. *Pardana*
eg. *pio*

St. 913

Art. 16 del 1803.

In del: li 18 del 1803.

Ind: dal' Ecc: Sovrano n. 3190 del li 23.
Dec: posto, un mi nel comunicare la supplica:
cas: dal S: S: Dio: Pietro de-Vignani fuora:
ta a nome della di lui famiglia, per fine
di assicurarsi per neppi li più accertati del
probabile eredito dipendente dal fondo va:
gheggiato in tramutato: dal S: Spiccorante,
e di revestire poi il comunicato con anato:
ghi vistanti, e col proprio parere.

Voto

Per assicurarsi del probabile loro eredito lu:
rei d'opinione di far comparire al Tribu:
nale per la mattina del li 18 del: li Cottioni
e favorevoli de' contemplati fondi, e di spen:
ner a Protocollo la comparsa loro, per in:
di proseguirli all' Ecc: Sovrano con anato:
ghi informazioni, e un riproduzione del
comunicato -

Expediatur Tenji.

Candido
F. Platone.